



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E
L'ARTIGIANATO "GIOVANNI GIORGI"**

Via F. Rismondo,10 - 37129 VERONA - ☎ 045/8033568-8033701 - 📠 045/8012358
Sede Coord.: Piazzale A. Moro, 2 - 37051 BOVOLONE (VR) ☎ 045/6909455 - 📠 045/6902057
E-Mail: istituto@giorgivr.it - www.giorgivr.it

***INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA
SUI LUOGHI DI LAVORO
art. 36 - D.Lvo 81/2008***



- il nuovo quadro normativo: soggetti e obblighi;
- rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- misure di prevenzione e protezione da adottare sul luogo di lavoro;
- procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- nominativi dei lavoratori addetti all'antincendio e al primo soccorso, RLS, RSPP.

IL D.LGS N. 81 DEL 9/4/2008

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Gazzetta Ufficiale N. 101 del 30 Aprile 2008

**Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.
123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei
luoghi di lavoro.**

In vigore dal 15 maggio 2008

T.U. SICUREZZA IMPATTO SULLA SCUOLA

L'impatto é duplice:

- 1) la scuola come azienda e quindi soggetta all'applicazione delle norme



- 2) la scuola come soggetto deputato alla formazione degli allievi anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 11)



ART. 11 - ATTIVITÀ PROMOZIONALI

Nell'ambito della Commissione consultiva di cui all'articolo 6 sono definite, in coerenza con gli indirizzi individuati dal Comitato di cui all'articolo 5, le attività promozionali della cultura e delle azioni di prevenzione con riguardo in particolare a:

1. (...)

c) finanziamento delle attività degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale finalizzata all'inserimento in ogni attività scolastica ed universitaria, nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica e nei percorsi di istruzione e formazione professionale di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie didattiche.

4. Ai fini della promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro é facoltà degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale inserire in ogni attività scolastica ed universitaria nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica e nei percorsi di istruzione e formazione professionale, percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche ulteriori rispetto a quelli disciplinati dal comma 1, lettera c) e volti alle medesime finalità. Tale attività é svolta nell'ambito e nei limiti delle risorse disponibili degli istituti.

**Memorizzare queste figure perché le rivedremo nel
proseguo dell'opera**



Datore di Lavoro



Dirigente



Preposto



Medico Competente



Rappresentante dei
Lavoratori per la
Sicurezza: RLS



Responsabile Servizio
di Prevenzione e
Protezione: RSPP



Lavoratore

DEFINIZIONI

a) «**lavoratore**»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.



Al lavoratore così definito é equiparato:

.....

il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di **alternanza tra studio e lavoro** o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;



l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia **uso di laboratori**, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione;



DEFINIZIONI

- b) **«datore di lavoro»**: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

NELLA SCUOLA: IL DIRIGENTE SCOLASTICO



DEFINIZIONI

c) «**azienda**»: il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato;

L'ISTITUTO

d) «**dirigente**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

D.S.G.A.
Vicario
Sostituti del
Dirigente
scolastico

e) «**preposto**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

D.S.G.A.

Docenti

Responsabili di
laboratorio

DEFINIZIONI

- f) **«responsabile del servizio di prevenzione e protezione»:** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- g) **«addetto al servizio di prevenzione e protezione»:** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, facente parte del servizio di cui alla lettera l);
- h) **«medico competente»:** medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto;
- i) **«rappresentante dei lavoratori per la sicurezza»:** persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO (art. 17)

a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 [Documento di Valutazione dei Rischi - DVR];



b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi [RSPP].



Questi sono obblighi NON DELEGABILI

DATORE: Arresto mesi: 4-8 o Ammenda € 5.000-15.000

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO E DEL DIRIGENTE (art. 18)

- a) **nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo.**

DATORE+DIRIGENTE: Arresto mesi: 3-6 o Ammenda € 3.000-10.000

- b) **designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;**

DATORE+DIRIGENTE: Arresto mesi: 2-4 o Ammenda € 800- 3.000

- c) **fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;**

DATORE+DIRIGENTE: Arresto mesi: 3-6 o Ammenda € 2.000-5.000

- d) **adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;**

DATORE+DIRIGENTE: Arresto mesi: 4-8 o Ammenda € 2.000-4.000

- e) **consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;**

DATORE+DIRIGENTE: Arresto mesi: 2-4 o Ammenda € 800- 3.000

.....E MOLTI ALTRI!

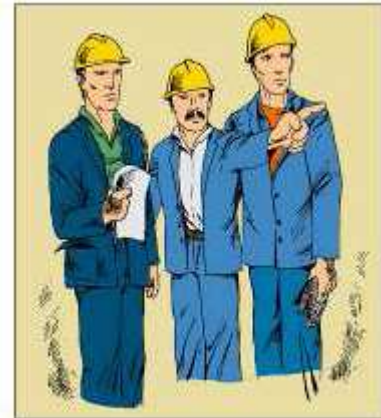
OBBLIGHI DEL PREPOSTO (art. 19)

- a)** sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
Arresto mesi: 1-3 o Ammenda € 500-2.000
- b)** verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
Arresto mesi: 0-1 o Ammenda € 300-900
- c)** richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
Arresto mesi: 0-1 o Ammenda € 300-900
- f)** segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
Arresto mesi: 1-3 o Ammenda € 500-2.000
- g)** frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.
Ammenda € 300-900

OBBLIGHI DEL LAVORATORE (art. 20)

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;



b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;



d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

OBBLIGHI DEL LAVORATORE (art. 20)

- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.



LAVORATORI: Arresto mesi: 0-1 o Ammenda € 200-600 (tranne punto a)

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lvo 81/2008



VALUTAZIONE DEI RISCHI

In cosa consiste la valutazione dei rischi?

La valutazione dei rischi è un processo di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti sul luogo di lavoro.

Consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volto a stabilire:

- cosa può provocare lesioni o danni;
- se e possibile eliminare i pericoli e, nel caso in cui ciò non sia possibile;
- quali misure di prevenzione o di protezione sono o devono essere messe in atto per controllare i rischi.

Il metodo di valutazione dei rischi in cinque fasi

- Fase 1 - Individuare i pericoli e i rischi
- Fase 2 - Valutare e attribuire un ordine di priorità ai rischi
- Fase 3 - Decidere l'azione preventiva
- Fase 4 - Intervenire con azioni concrete
- Fase 5 - Controllo e riesame

La valutazione dei rischi deve essere revisionata regolarmente, in base alla natura dei rischi, al grado di evoluzione probabile dell'attività lavorativa o alla luce dei risultati di indagini concernenti un infortunio o qualsiasi incidente.

La valutazione dei rischi non è un'azione una tantum.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro -
<http://osha.europa.eu>

VALUTAZIONE DEI RISCHI

E' la prima misura generale di tutela

art. 28

1. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, **deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e **quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza**, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) , nonché **quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi**.

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI

Rischi per la sicurezza

o rischi di natura infortunistica sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni

strutture
macchine
uso di energia elettrica
impiego di sostanze
pericolose
incendio - esplosione

Rischi per la salute

o rischi igienico-ambientali, sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico dei lavoratori

agenti chimici
agenti fisici
agenti biologici

Rischi per la salute e la sicurezza

Tali rischi sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra l'operatore e l'organizzazione del lavoro in cui è inserito.

organizzazione del
lavoro
fattori psicologici
fattori ergonomici
condizioni di lavoro
difficili

PROFILO DI RISCHIO docenti

Breve descrizione:	<p>I docenti svolgono prevalentemente attività didattica. L'orario è stabilito dalle norme nazionali Il servizio si svolge sia nelle ore dedicate alla didattica e anche in quelle necessarie al completamento della mansione: progettazione, incontri con i colleghi e i genitori, riunioni collegiali.</p> <p>La presenza nell'edificio è limitata alle attività autorizzate</p>
---------------------------	--

<i>Attività prevalente</i>	<i>Apparecchi/attrezzi utilizzati</i>	<i>Rischi specifici</i>
Rapporti e relazionali Svolgimento delle lezioni Attività specifica di laboratorio Organizzazione e sviluppo delle attività didattiche Vigilanza alunni Circolazione interna ed esterna Esercizi ginnici Visite e viaggi di istruzione	Arredi scolastici, videoterminale, stampante, attrezzature da laboratorio	Patologie da stress Problemi osteo-articolari per posture non corrette; affaticamento e problemi dell'apparato fonatorio; Rischi fisico-meccanici (urti, inciampo...) Rischio elettrico Rischio biologico Esposizione a rumore

PER IL DETTAGLIO SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SICUREZZA



**gestione della sicurezza
squadra di emergenza**

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E
L'ARTIGIANATO "GIOVANNI GIORGI"**

Via F. Rismondo,10 - 37129 VERONA - ☎ 045/8033568-8033701 - 📠 045/8012358
Sede Coordinata: Piazzale A. Moro, 2 - 37051 BOVOLONE (VR) ☎ 045/6909455 - 📠 045/6902057
E-Mail: mail VRRIO1000R@ISTRUZIONE.IT PEC VRRIO1000R@PEC.ISTRUZIONE.IT sito
www.giorgivr.it

ORGANIGRAMMA SICUREZZA ED EMERGENZE

Datore di Lavoro- Dirigente Scolastico (DS)

Dott.ssa Micheletto Nadia

RSPP (Resp. del Servizio di Prot. e Prev. dei Rischi) Ing. Fedele Di Marco	M.C. (Medico Competente) Dott.ssa Bianchini Arianna	RLS (Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza) Mantovan Maria Grazia
---	--	--

SEDE: Via F. Rismondo,10 - 37129 VERONA

COORDINATORE DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE Dirigente Scolastico o collaboratori incaricati	ASPP (Resp. del Servizio di Prot. e Prev. dei Rischi) Prof. Geracitano Agazio
---	--

ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI

Mantovan Maria Grazia (*coordinatore*)

Andreoli Claudio, Bianconi Massimiliano, Boselli Tania, Bufardecchi Dario, Di Puma Gaetano, Fiorentini Elena, Gandi Oriana, Libro Aristide, Manzone Maria, Mosca Silvana, Piccoli Valeria, Simoni Rina, Turco Gabriella, Virgil Cynthia, Zenari Laura

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Zenari Laura (*coordinatore*)

Andreoli Claudio, Boselli Tania, Fiorentini Elena, Gandi Oriana, Libro Aristide, Manzone Maria, Mosca Silvana, Piccoli Valeria, Simoni Rina, Turco Gabriella, Virgil Cynthia,

Estratto della circolare N. 65 del 19/10/2019

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E
L'ARTIGIANATO "GIOVANNI GIORGI"**

Via F. Rismondo,10 - 37129 VERONA - ☎ 045/8033568-8033701 - 📠 045/8012358
Sede Coordinata: Piazzale A. Moro, 2 - 37051 BOVOLONE (VR) ☎ 045/6909455 - 📠 045/6902057
E-Mail: mail VRRIO1000R@ISTRUZIONE.IT PEC VRRIO1000R@PEC.ISTRUZIONE.IT sito
www.giorgivr.it

ORGANIGRAMMA SICUREZZA ED EMERGENZE

Datore di Lavoro- Dirigente Scolastico (DS)

Dott.ssa Micheletto Nadia

RSP (Resp. del Servizio di Prot. e Prev. dei Rischi) Ing. Fedele Di Marco	M.C. (Medico Competente) Dott.ssa Bianchini Arianna	RLS (Rapp. dei Lavoratori per la Sicurezza) Mantovan Maria Grazia
--	--	---

**SEDE COORDINATA: Piazzale Aldo Moro,2 – 37051
Bovolone (VR)**

COORDINATORE DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE Dirigente Scolastico o collaboratori incaricati	ASPP (Resp. del Servizio di Prot. e Prev. dei Rischi) Prof. Anello Antonio
---	---

ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI

Anello Antonio, Bordoni Fabrizio, Guglielmi Marco, Maietta Francesco
(*coordinatore*), Mantovani Lucia, Zanca Marzia

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Mantovani Lucia (*coordinatore*) , Maietta Francesco, Zanca Marzia

Estratto della circolare N. 65 del 19/10/2019

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
“GIOVANNI GIORGI”**

**INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA
ESTRATTO PIANO DEL PRIMO SOCCORSO**

PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI MALESSERI DEGLI ALUNNI A SCUOLA

IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Si rileva in premessa che le indicazioni procedurali che seguono sono la formalizzazione di quanto in genere viene fatto quotidianamente allorché un/una alunno/a non si senta bene, presenti sintomi di malessere o di disagio. In caso di incidenti gravi o grave malessere, la scuola chiede l'intervento del 118, avvisando contestualmente la famiglia dello studente.

Nei casi di malesseri “ordinari” ci si attiene alle seguenti indicazioni:

- 1) *In caso di malessere di un/una alunno/a (mal di testa, nausea, mal di pancia, piccole escoriazioni, ecc.) l'Addetto al Primo Soccorso del piano prende in consegna lo studente e lo fa accomodare nella sua postazione al fine di verificare le cause del malessere e prestare assistenza e le cure necessarie. Se il malessere si risolve nel giro di qualche minuto, lo studente è riaccompagnato in classe.*
- 2) *In caso di malessere persistente o violento il Collaboratore Scolastico che ha preso in consegna l'alunno lo accompagna in Infermeria per prestargli l'assistenza e le cure necessarie. Inoltre la scuola avverte i genitori invitandoli a ritirare il ragazzo/a.*
- 3) *Se l'alunno non si riprende, in attesa del ritiro da parte del genitore o dell'ambulanza la sorveglianza dell'alunno stesso può essere affidata al Collaboratore Scolastico del reparto 6023, se è presente.*
- 4) *Se l'alunno/a presenta sintomi che possono far supporre l'esistenza di malattie infettive la scuola contatta la famiglia per gli adempimenti del caso.*

La persona che assiste l'alunno con malessere compilerà una scheda di rilevazione riposta in una cartellina in Infermeria.

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

**INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA
SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO SEDE VERONA**

Coordinatrice al Primo soccorso

Collaboratrice scolastica – Zenari Laura

Pronto Soccorso	Compiti
Indicativamente, due unità per piano, abilitati dopo corso di formazione.	Essere formati nell'attuazione delle misure di primo soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di primo soccorso. Interventi di primo soccorso.

N.	NOMINATIVO	PIANO
1	Virgil Cynthia Zenari Laura	Piano terra plesso A
2	Gabriella Turco Fiorentini Elena Piccoli Valeria	Primo piano plesso A
3	Mantovan M. Grazia Zenari Laura	Piano terra plesso B
4	Andreoli Claudio Boselli Tania	Primo piano plesso B
5	Mosca Silvana	Secondo piano plesso B
6	Simoni Rina	Piano Terra plesso D
7	Viele Antonio	Piano seminterrato plesso C
8	Libro Aristide	Piano terra plesso C
9	Manzone Maria	Primo piano plesso C
10	Gandi Oriana	Terzo piano plesso B

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO SEDE BOVOLONE

Coordinatrice al Primo soccorso

Collaboratrice scolastica – Mantovani Lucia

Pronto Soccorso	Compiti
Due unità per Zona (indicativamente). Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

N.	NOMINATIVO	PIANO
1	Maietta Francesco	Zona B
2	Mantovani Lucia	Zona A
3	Zanca Marzia	Zona A

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI SEDE VERONA

Coordinatrice alla Prevenzione Incendi

Assistente tecnico - Mantovan Maria Grazia

Prevenzione Incendi	Compiti
Indicativamente, due unità per piano, abilitati, dopo corso di formazione, allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione, in possesso di Attestato, rilasciato dai VVF (se scuola, con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi).	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione. Sceglie il mezzo di estinzione. Procede allo spegnimento.

N.	NOMINATIVO	PIANO
1	Virgil Cynthia Zenari Laura	Piano terra plesso A
2	Di Puma Gaetano Fiorentini Elena Piccoli Valeria	Primo piano plesso A
3	Mantovan Maria Grazia Zenari Laura	Piano terra plesso B
4	Andreoli Claudio Boselli Tania	Primo piano plesso B
5	Bufardecchi Dario	Secondo piano plesso B
6	Gandi Oriana	Terzo piano plesso B
7	Viele Antonio	Piano seminterrato plesso C
8	Libro Aristide	Piano terra plesso C
9	Manzone Maria	Primo piano plesso C
10	Bianconi Massimiliano Simoni Rina	Piano terra plesso D

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI SEDE BOVOLONE

Coordinatore alla Prevenzione Incendi

Assistente tecnico - Maietta Francesco

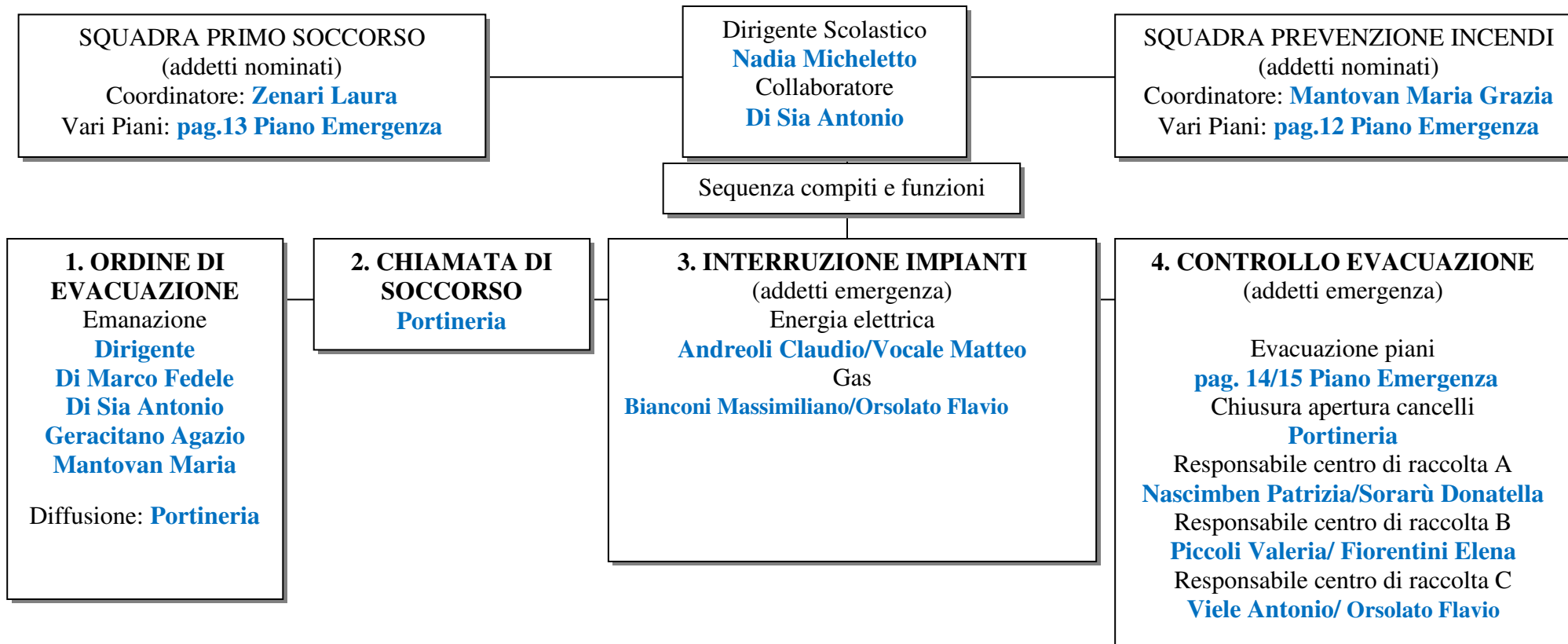
Prevenzione Incendi	Compiti
Due unità per Zona (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VVF (se scuola con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi)	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

N.	NOMINATIVO	PIANO
1	Maietta Francesco	Zona B
2	Mantovani Lucia	Zona A
3	Zanca Marzia	Zona A
4	Anello Antonio	Zona A
5	Bordoni Fabrizio	Zona A
7	Guglielmi Marco	Zona A

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

**ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA EMERGENZE
SEDE DI VERONA ANNO SCOLASTICO 2019/2020**



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
“GIOVANNI GIORGI”**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZE

QUALIFICA	RUOLO	MANSIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO O DOCENTE	COORDINATORI GESTIONE EMERGENZE EVACUAZIONE	<i>Emana l'ordine d'evacuazione dell'istituto. Coordina le operazioni d'evacuazione e di soccorso. Costituisce un centro d'informazione per soddisfare le richieste di notizie. Decide l'interruzione dell'erogazione d'energia elettrica e termica. Provvede che non siano modificate le misure di sicurezza.</i>
AUSILIARI	ADDETTO AL CENTRALINO	<i>Richiede l'intervento secondo la procedura prevista nel Piano di Emergenza “CHIAMATA di SOCCORSO” dopo diretta richiesta del Coordinatore della gestione emergenze</i>
AUSILIARI DOCENTE TECNICI AMMINISTRATIVI	SQUADRA di PREVENZIONE INCENDI addestramento specifico da parte degli organismi competenti	<i>Interviene con estintore per piccoli incendi secondo modalità prestabilite.</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Allontana le persone dalla zona dell'incendio.</i> ➤ <i>Allontana i materiali combustibili dalla zona dell'incendio.</i> ➤ <i>Interviene con altri estintori e con idranti, solo dopo il controllo dell'interruzione dell'alimentazione elettrica nella zona e circonda le fiamme.</i> ➤ <i>Prima di intervenire, si accerta che non si producano fumi tossici.</i> ➤ <i>In presenza di fumi tossici l'intervento del personale è effettuabile solo dopo aver adottato le idonee precauzioni (p.e. autorespiratori)</i> <i>Dopo lo spegnimento</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Controlla tutto il locale in modo accurato.</i> ➤ <i>Apri finestre o porte rivolte verso l'esterno per sgombrare il locale da eventuali fumi.</i>
TECNICI AUSILIARI	ADDETTI ALLE EMERGENZE	<i>Individua la fonte di pericolo, ne valuta l'entità e avvisa il Coordinatore dell'emergenza Chiude la valvola gas della centrale termica eventualmente presente. Attiva il segnale d'evacuazione agendo sul pulsante d'allarme (su richiesta del Coordinatore). Toglie tensione al fabbricato agendo sul pulsante d'allarme (su richiesta del Coordinatore) Sorveglia la corretta evacuazione. Raccoglie i moduli d'evacuazione e li porta al centro d'informazione.</i>

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
“GIOVANNI GIORGI”**

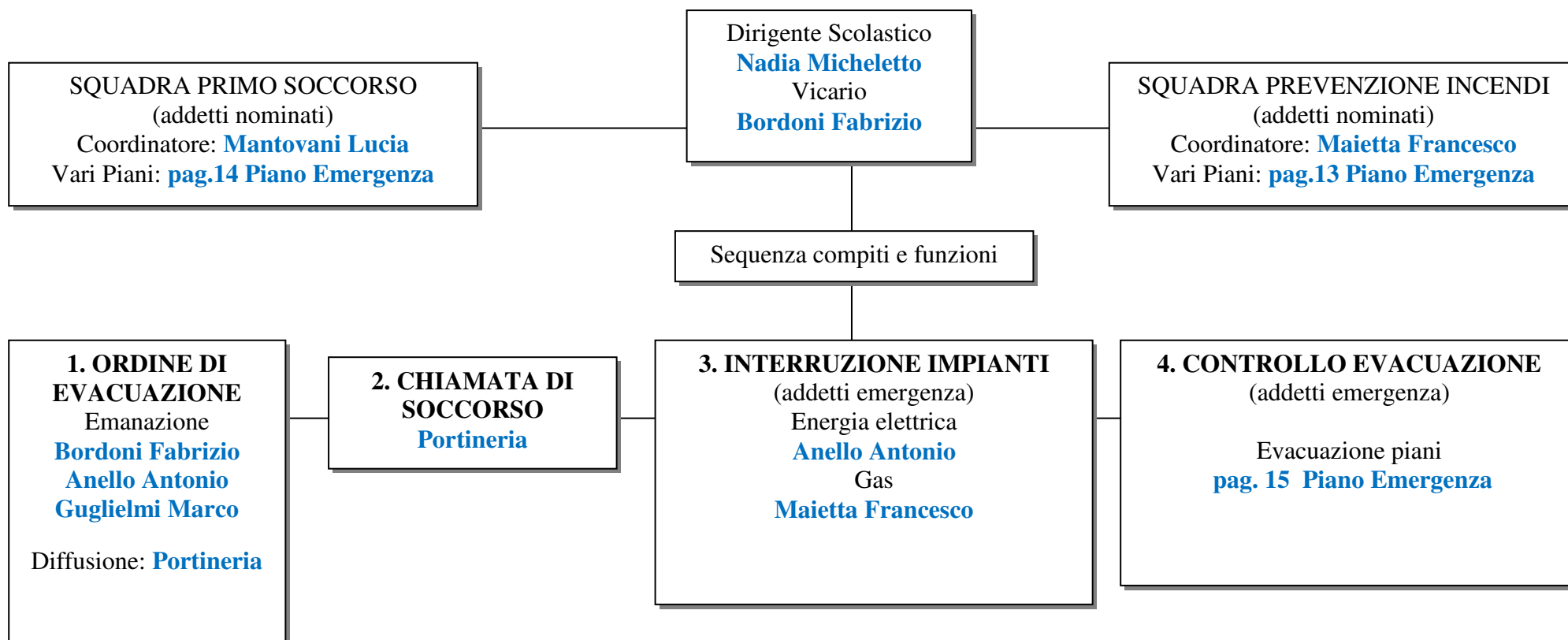
INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

DOCENTI	Responsabile di CLASSE	<p>Fa applicare le misure di sicurezza a tutta la classe secondo le procedure stabilite</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Verifica che nessun studente si allontani dalla fila e che gli apri-fila e serra-fila eseguano i compiti assegnati.</i> ➤ <i>Provvede ad aiutare gli studenti con disabilità loro affidati.</i> ➤ <i>Preleva il modulo d'evacuazione.</i> ➤ <i>Controlla la chiusura della porta dell'aula.</i> ➤ <i>Compila e fa pervenire al responsabile dell'area di raccolta il modulo d'evacuazione. .</i>
STUDENTI	apri-fila chiudi-fila soccorso disabili	<p><i>Attuano le misure di sicurezza per l'evacuazione secondo le procedure stabilite.</i></p> <p><i>Si dispongono in fila e rimangono collegati fisicamente seguendo in modo ordinato il compagno che lo precede.</i></p> <p><i>Se sorpresi da un terremoto al di fuori dell'aula seguono le procedure stabilite.</i></p> <p><i>I due allievi più vicini all'uscita dell'aula escono dall'aula solo se collegati fisicamente ai compagni che li seguono e dopo la conferma del docente. I due allievi più lontani dall'uscita dell'aula escono, controllando che non sia più presente nessuno nell'aula e chiudono la porta dell'aula.</i></p>
AUSILIARI TECNICI AMMINISTRATIVI	COORDINATORI PRIMO SOCCORSO SQUADRA di PRIMO SOCCORSO	<p><i>Controlla periodicamente le cassette di medicazione</i></p> <p><i>Coordina le operazioni di soccorso, in caso di intervento del Pronto Soccorso.</i></p> <p><i>Avvisa i genitori in caso di incidente grave.</i></p>

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

**ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA EMERGENZE
SEDE DI BOVOLONE ANNO SCOLASTICO 2019/2020**



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
“GIOVANNI GIORGI”**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZE

QUALIFICA	RUOLO	MANSIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO O DOCENTE	COORDINATORI GESTIONE EMERGENZE EVACUAZIONE	<i>Emana l'ordine d'evacuazione dell'istituto. Coordina le operazioni d'evacuazione e di soccorso. Costituisce un centro d'informazione per soddisfare le richieste di notizie. Decide l'interruzione dell'erogazione d'energia elettrica e termica. Provvede che non siano modificate le misure di sicurezza.</i>
AUSILIARI	ADDETTO AL CENTRALINO	<i>Richiede l'intervento secondo la procedura prevista nel Piano di Emergenza “CHIAMATA di SOCCORSO” dopo diretta richiesta del Coordinatore della gestione emergenze</i>
AUSILIARI DOCENTE TECNICI AMMINISTRATIVI	SQUADRA di PREVENZIONE INCENDI addestramento specifico da parte degli organismi competenti	<i>Interviene con estintore per piccoli incendi secondo modalità prestabilite.</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Allontana le persone dalla zona dell'incendio.</i> ➤ <i>Allontana i materiali combustibili dalla zona dell'incendio.</i> ➤ <i>Interviene con altri estintori e con idranti, solo dopo il controllo dell'interruzione dell'alimentazione elettrica nella zona e circoscrive le fiamme.</i> ➤ <i>Prima di intervenire, si accerta che non si producano fumi tossici.</i> ➤ <i>In presenza di fumi tossici l'intervento del personale è effettuabile solo dopo aver adottato le idonee precauzioni (p.e. autorespiratori)</i> <i>Dopo lo spegnimento</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Controlla tutto il locale in modo accurato.</i> ➤ <i>Apri finestre o porte rivolte verso l'esterno per sgombrare il locale da eventuali fumi.</i>
TECNICI AUSILIARI	ADDETTI ALLE EMERGENZE	<i>Individua la fonte di pericolo, ne valuta l'entità e avvisa il Coordinatore dell'emergenza Chiude la valvola gas della centrale termica eventualmente presente. Attiva il segnale d'evacuazione agendo sul pulsante d'allarme (su richiesta del Coordinatore).</i>

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
“GIOVANNI GIORGI”**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

		<p><i>Toglie tensione al fabbricato agendo sul pulsante d'allarme (su richiesta del Coordinatore)</i> <i>Sorveglia la corretta evacuazione.</i> <i>Raccoglie i moduli d'evacuazione e li porta al centro d'informazione.</i></p>
DOCENTI	Responsabile di CLASSE	<p>Fa applicare le misure di sicurezza a tutta la classe secondo le procedure stabilite</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Verifica che nessun studente si allontani dalla fila e che gli apri-fila e serra-fila eseguano i compiti assegnati.</i> ➤ <i>Provvede ad aiutare gli studenti con disabilità loro affidati.</i> ➤ <i>Prende il modulo d'evacuazione.</i> ➤ <i>Controlla la chiusura della porta dell'aula.</i> ➤ <i>Compila e fa pervenire al responsabile dell'area di raccolta il modulo d'evacuazione. .</i>
STUDENTI	apri-fila chiudi-fila soccorso disabili	<p><i>Attuano le misure di sicurezza per l'evacuazione secondo le procedure stabilite.</i> <i>Si dispongono in fila e rimangono collegati fisicamente seguendo in modo ordinato il compagno che lo precede.</i> <i>Se sorpresi da un terremoto al di fuori dell'aula seguono le procedure stabilite.</i> <i>I due allievi più vicini all'uscita dell'aula escono dall'aula solo se collegati fisicamente ai compagni che li seguono e dopo la conferma del docente. I due allievi più lontani dall'uscita dell'aula escono, controllando che non sia più presente nessuno nell'aula e chiudono la porta dell'aula.</i></p>
AUSILIARI TECNICI AMMINISTRATIVI	COORDINATORI PRIMO SOCCORSO SQUADRA di PRIMO SOCCORSO	<p><i>Controlla periodicamente le cassette di medicazione</i> <i>Coordina le operazioni di soccorso, in caso di intervento del Pronto Soccorso.</i> <i>Avvisa i genitori in caso di incidente grave.</i></p>

PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

NORME DI COMPORTAMENTO

IN CASO DI TERREMOTO

SE CI SI TROVA IN UN LUOGO CHIUSO:

- mantenere la calma
- non precipitarsi fuori
- restare in classe e ripararsi sotto i banchi, sotto le architravi delle porte o vicino ai muri portanti
- allontanarsi dalle finestre, armadi perché cadendo potrebbero ferire
- Dopo il terremoto all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio, raggiungendo il punto di ritrovo seguendo il percorso di sicurezza assegnato.



SE CI SI TROVA ALL'APERTO

- Allontanarsi dall'edificio dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire
- Cercare un posto dove non si ha nulla sopra la testa
- Non avvicinarsi ad animali spaventati

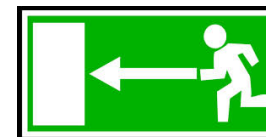
IN CASO D'INCENDIO

- mantenere la calma
- se l'incendio sei è sviluppato in classe uscire chiudendo le porte
- se l'incendio è fuori dalla propria classe ed il fumo rende impraticabili i corridoi e le scale, chiudere bene le porte e cercare di sigillare le fessure con panni
- aprire le finestre e chiedere soccorso
- Se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto (meglio se bagnato) e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)



ISTRUZIONI DI SICUREZZA ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME E ORDINE DI EVACUAZIONE

- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente ogni attività
- Lasciare tutto l'equipaggiamento scolastico (libri, zaini, abiti o altro)
- Incolonnarsi dietro gli alunni apri-fila
- Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre
- Seguire le vie di fuga indicate
- Raggiungere la zona di ritrovo assegnata



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO
"GIOVANNI GIORGI"**

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

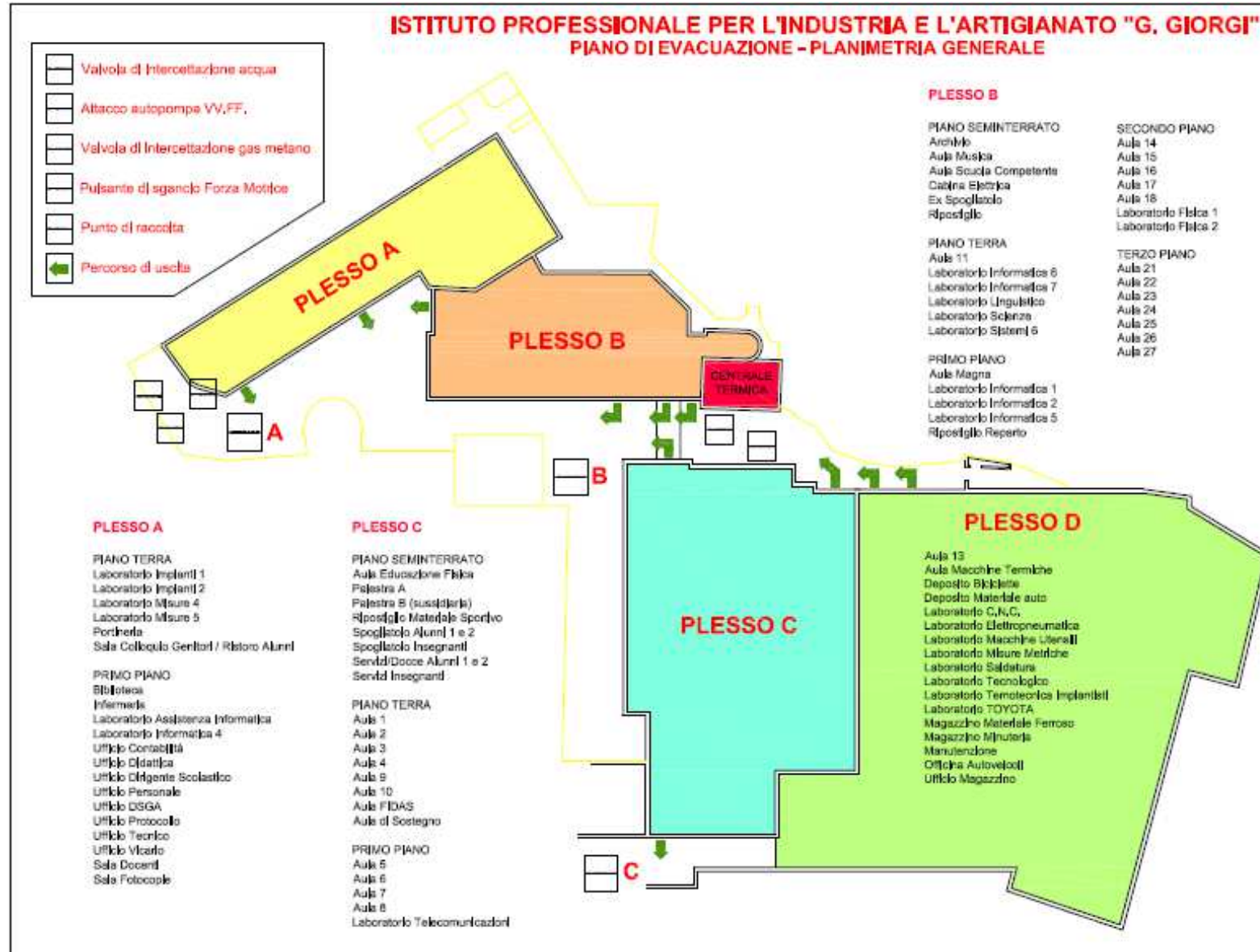
PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

Si ricorda che :

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	COSA DEVE FARE IL DOCENTE
Inizio emergenza	Intermittente 2 secondi Per 5 volte	in caso di evento interno chiunque si accorga dell'emergenza in caso di evento esterno il Coordinatore Emergenze	<ul style="list-style-type: none"> • Interrompere l'attività, mantenere la calma, adottare la procedura in caso di sisma (allievi sotto i banchi o vicino muri portanti) • Attendere segnale di evacuazione generale
Evacuazione generale	Continuo e/o sirena	Coordinatore Emergenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conduce la classe, avvalendosi degli alunni apri fila –chiudi fila al punto di ritrovo assegnato, attraverso il percorso indicato nella planimetria (cartina) presente all'interno della classe • Effettua l'appello nominale e compila con l'aiuto dello studente chiudi fila, l'apposito modulo di evacuazione • Consegna immediatamente il modulo d'evacuazione al responsabile del Centro di Raccolta
Fine emergenza	Intermittente 10 secondi Per 3 volte	Coordinatore Emergenze	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagna gli allievi all'interno della classe • Riprende l'attività scolastica

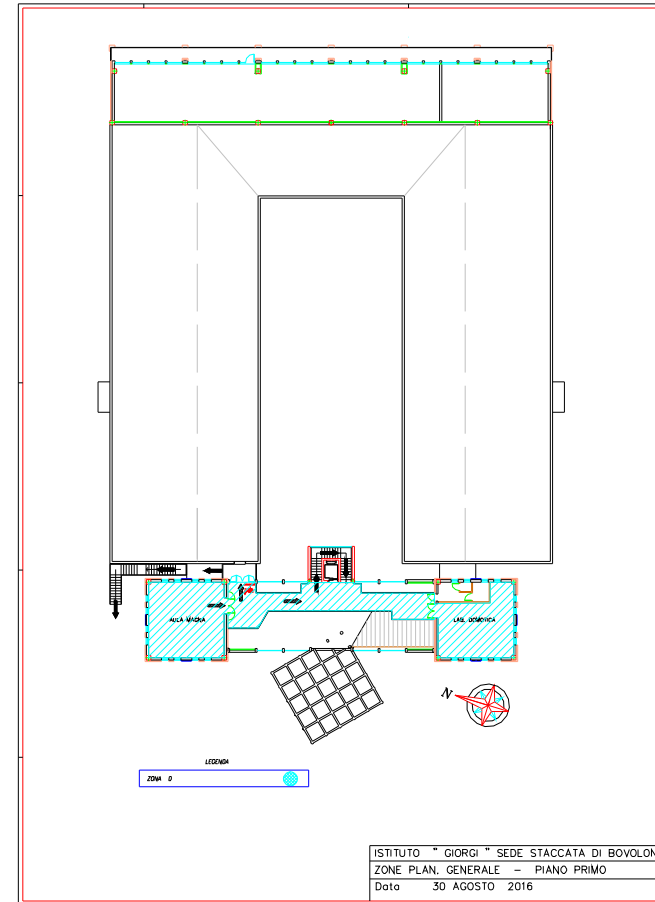
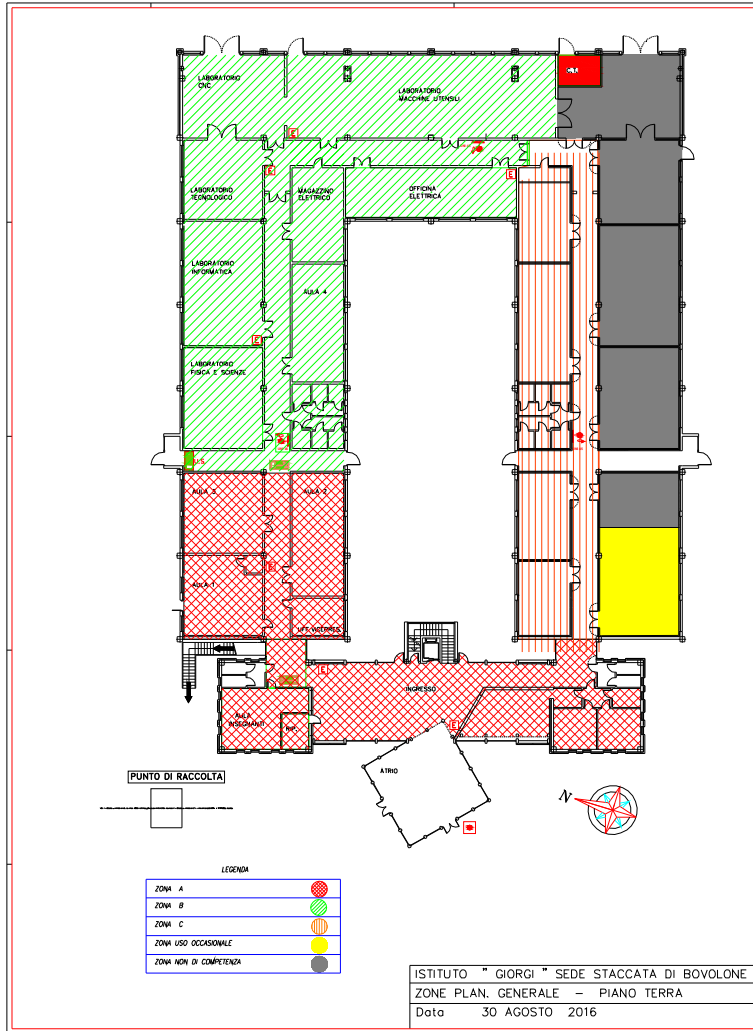
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "GIOVANNI GIORGI"

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA PLANIMETRIA GENERALE SEDE



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO "GIOVANNI GIORGI"

INFORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA PLANIMETRIA GENERALE BOVOLONE



zona A	Aula Docenti Uff. Vicario Aula 1 Aula 2 Aula 3
Zona B	Lab. Fisica Lab. Informatica Aula 4 Lab. Tecnologico Lab. CNC/Manut. Lab. Elettrico Lab. Macch. Utensili Magazz. Elettr.
Zona C	Aula 5 Aula 6 Aula 7 Aula 8
Zona D	Aula Magna Lab. Domotica
Zona uso occas.	Aula Magna